



COMUNI DI

Verbale del CdA 26.07.2023

L'anno **2023**, il giorno **26** del mese di **luglio**, in modalità on line, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla convocazione e dallo Statuto, si riunisce il CdA del Consorzio Intercomunale dei Servizi ed Interventi Sociali "Valle del Tevere".

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta **del 28.06.2023**;
2. Relazione del Direttore;
3. Discussione in merito a variazioni di Bilancio di Previsione 2023/2025;
4. Discussione in merito a Protocollo d'Intesa tra il Consorzio, la Asl Roma 4 e la Procura di Tivoli;
5. Discussione in merito a definizione dei criteri generali per l'attivazione del Servizio Centro Anti Violenza (C.A.V.) annualità 2023/2024;
6. Discussione in merito a concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Funzionario Amministrativo, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, riservato alla categoria delle persone con disabilità di cui all'art. 1, comma 1 della legge 68/99;
7. Varie ed eventuali.

Alle **ore 15.08**, il Presidente **Dott. Gian Filippo Santi**, Sindaco del Comune di Formello, assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale (**quote consortili 397/571**) dichiara aperta la seduta e ringrazia i presenti di essere intervenuti.

Il Presidente procede all'appello nominale, risultano presenti:

NOMINATIVO	ENTE DI APPARTENZA	QUOTE CONSORTILI	Attestazione di PRESENZA
Gian Filippo Santi SINDACO	Comune di Formello	123	Presente
Rita Colafigli VICEPRESIDENTE/SINDACO	Comune di Torrita Tiberina	10	Presente
Elvira Campanale ASSESSORE	Comune di Capena	96	Presente
Noemi Sabbatini ASSESSORE	Comune di Castelnuovo di Porto	78	Presente
Davide Santonastaso SINDACO	Comune di Fiano Romano	147	Assente
Nicoletta Irato SINDACO	Comune di Mazzano Romano	27	Assente



COMUNI DI

Vincenzo Marcorelli SINDACO	Comune di Rignano Flaminio	90	Presente
---------------------------------------	-------------------------------	----	----------

Partecipa alla seduta il Direttore, Dott. Federico Conte ai sensi degli artt. 16, c. 4, e 24, c.7 dello Statuto.

La seduta è verbalizzata dal Dott. Sandro Bastianelli.

Si procede alla discussione del punto 1: Approvazione verbale seduta precedente 24.05.2023).

Il Presidente, alla presenza di tutti i membri del CdA, pone ai voti l'approvazione del verbale del 28.06.2023, già trasmesso.

Il CdA con voti favorevoli 5, contrari 0, astenuti 0, approva il suddetto verbale.

Si passa al punto 2: Relazione del Direttore.

In ottemperanza della deliberazione n. 8 del 24 febbraio 2021 del Consiglio del Consorzio Intercomunale dei servizi e interventi sociali Valle del Tevere, recante "Delega al Direttore della Gestione Amministrativa e di gestione contabile", il Direttore informa il CdA di avere assunto le seguenti determinazioni:

1. **N. 395 del 26.06.2023:** CRONOTIME. APPROVAZIONE PREVENTIVO SERVIZIO ASP PER IL SOFTWARE DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE KEROS EVO PER 30 DIPENDENTI. PERIODO 1.07.23 - - 31.12.2024 E INTEGRAZIONE DIPENDENTI PERIODO 1.01.22 - 30.06.23. CIG: Z2B3BB0F65;
2. **N. 396 del 27.06.2023:** MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTRIBUZIONE DI AIUTI ECONOMICI UNA TANTUM, PROVENIENTI DAL FONDO REGIONALE PER IL RINCARO ENERGIA, IN FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI PER IL PAGAMENTO DELLE UTENZE DOMESTICHE DI ENERGIA ELETTRICA. INTEGRAZIONE DETERMINAZIONI NN. 339 DEL 30/05/2023 E 343 DEL 31/05/2023. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE IN FAVORE DEGLI AVENTI DIRITTO;
3. **N. 397 del 27.06.2023:** ATTIVITÀ PREVISTE PER L'ISTITUZIONE DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA A CROSS LEARNING - STUDIO ASSOCIATO PELUSI DAVID & GALMACCI CRISTIANO - CIG: Z0E3BB6A9B;
4. **N. 402 DEL 30.06.2023:** ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI DEL CONSORZIO VALLE DEL TEVERE, IN CONFORMITÀ ALLA D.G.R. LAZIO N. 124 DEL 24/03/2015, COME MODIFICATA DALLA D.G.R. LAZIO N. 130 DEL 27/02/2018. INSERIMENTO DI N. 1 STRUTTURA - COMUNITÀ ALLOGGIO PER



COMUNI DI

- DISABILI ADULTI CON SEDE NEL COMUNE DI FORMELLO - 'UN PEZZETTO DI PARADISO' - APS A.N.N.A.A.;
5. **N. 425 DEL 7.07.2023:** TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA COMUNE DI RIANO - LIQUIDAZIONE IN FAVORE DEI TIROCINANTI PER INDENNITÀ DI PARTECIPAZIONE AL TIROCINIO, III BIMESTRE;
 6. **N. 429 DEL 10.07.2023:** PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA 'EX D1' ATTUALMENTE ASCRITTO ALL'AREA PROFESSIONALE 'FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE' A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO CON PROFILO PROFESSIONALE DI 'EX ISTRUTTORE DIRETTIVO' OGGI 'FUNZIONARIO PSICOLOGO. NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ASSUNZIONE DEL RELATIVO IMPEGNO DI SPESA;
 7. **N. 436 DEL 12.07.2023:** TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA (TIS) REDDITO DI CITTADINANZA - RIAPPROVAZIONE GRADUATORIA;
 8. **N. 442 DEL 17.07.2023:** RIAPERTURA TERMINI E APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTRIBUZIONE DI AIUTI ECONOMICI UNA TANTUM, PROVENIENTI DAL FONDO REGIONALE PER IL RINCARO ENERGIA, IN FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI PER IL PAGAMENTO DELLE UTENZE DOMESTICHE DI ENERGIA ELETTRICA. PROROGA SCADENZA;

Il Direttore, inoltre informa il CdA dell'avvenuta proroga del Bonus Energia, per la presenza di ulteriori fondi nella disponibilità del Consorzio trasmessi dalla Regione Lazio e dell'ulteriore accettazione del finanziamento del PNRR per € 715.000,00.

Si passa al punto 3: Discussione in merito a Variazioni al Bilancio di Previsione 2023/2025;

Il Presidente cede la parola al Direttore.

Il Direttore cede la parola alla Dott.ssa Giulia Bandino, Responsabile del Servizio Economico Finanziario del Consorzio, che illustra il punto.

-----Il CdA-----

PRESO ATTO che ai Consorzi cui partecipano gli enti locali si applicano le disposizioni del d.lgs. 267/00 (art. 2), con esclusione dei Consorzi per la gestione dei servizi sociali qualora previsto nello statuto;

PRESO ATTO che lo Statuto approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 01/06/2015 non prevede un'espressa deroga di cui al citato art. 2 alla gestione dei servizi, e pertanto, nel caso di specie, in materia di contabilità si applicano le disposizioni previste dalla parte II (ordinamento finanziario e contabile) del d.lgs. 267/00, tenendo conto delle specifiche peculiarità;



COMUNI DI

RICHIAMATI:

- l'articolo 42, comma 2 lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i;
- l'articolo 175, del TUEL: *“1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno...”*;
- i principi di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i;
- il Decreto legislativo 23 giugno n.118 del 2011, in tema di armonizzazione contabile;
- il D.P.C.M del 28 dicembre 2011;
- il Decreto legislativo numero 126 del 10 agosto 2014 recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n° 1 del 25.01.2023 di approvazione del bilancio di previsione triennale 2023-2025;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n° 11 del 22.02.2023 di approvazione del rendiconto della gestione finanziaria ed economico patrimoniale 2022;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n° 19 del 29.03.2023 Variazioni al Bilancio a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione finanziaria ed economico patrimoniale 2022;

CONSIDERATA la necessità, di riallocare le risorse QSFP 2018 relativamente al Rafforzamento Tirocini Inclusione al fine di garantire una corretta codifica di bilancio;

VISTA la nuova domanda di ammissione al finanziamento previsto dall'Avviso 1/2022 PNRR – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, richiesta in data 30.05.2023 e risultata ammissibile così come da DM n 204 del 27.06.2023 per un importo pari a € 715.000,00;

VISTA la nota della Regione Lazio Direzione Generale Area Pari Opportunità acquisita al protocollo Consortile n. 1887 del 04/07/2023 con la quale viene confermata la programmazione per la gestione dei Centri Antiviolenza anno 2023 per un importo pari a € 67.000,00 da assegnare al Consorzio;

VISTO il protocollo d'intesa con la ASL per il cofinanziamento del servizio territoriale antiviolenza approvato con Assemblea Consortile del 28.06.2023 pari ad € 20.000,00 annualità 2023/2024;



COMUNI DI

OSSERVATO che:

1. sono rispettati i criteri stabiliti dall'art. 175 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
2. le variazioni proposte scaturiscono da finanziamenti assegnati o previsti da documenti programmatici;

DATO ATTO che le variazioni apportate al Bilancio 2023-2025, con il presente atto, rispettano gli equilibri di bilancio, il pareggio di competenza e l'equilibrio di cassa in base ai principi stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000 ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 così come integrato e modificato dal D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. n. 118/2011;

POSTO a votazione il punto con il seguente esito: favorevole all'unanimità;

DELIBERA

DI APPORTARE, per le motivazioni espresse in premessa e che qui s'intendono interamente riportate e approvate, al Bilancio di previsione 2023-2025 le variazioni di competenza e di cassa, di cui agli allegati che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



COMUNI DI

CONSORZIO INTERCOMUNALE VALLE DEL TEVERE

EQUILIBRIO VARIAZIONI - ESERCIZIO 2023

ENTRATA		USCITA	
Variazioni in +	Variazioni in -	Variazioni in +	Variazioni in -
802.000,00	0,00	810.412,00	8.412,00
Maggiori Entrate + Minori Uscite		810.412,00	
Minori Entrate + Maggiori Uscite		810.412,00	
Differenza		0,00	

FORMELLO, 21.07.2023

DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/00, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione della competenza che la gestione della cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

DI DARE ATTO che alla data di adozione della presente deliberazione non sono segnalati debiti fuori bilancio ex art. 194 d.lgs. 267/00;

DI DARE ATTO che le previsioni di bilancio sono coerenti con l'andamento della gestione;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione con i relativi allegati al revisore del conto per l'acquisizione del prescritto parere;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione con i relativi allegati e con il parere del revisore del conto all'Assemblea;

DI DISPORRE che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'"Amministrazione Trasparente";

Si passa al punto 4: Discussione in merito a Protocollo d'Intesa tra il Consorzio, la Asl Roma 4 e la Procura di Tivoli.

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.



COMUNI DI

-----Il CdA-----

PREMESSO CHE:

- con atto notarile Rep. n. 81.625 del 23.12.2015 è stato istituito il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali “Valle del Tevere”, con il quale i Sindaci dei Comuni dell’ambito territoriale del Distretto Socio-sanitario RM 4.4: Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella S. Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, S. Oreste, Sacrofano, Torrita Tiberina, hanno costituito, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, e per la realizzazione dei Piani di Zona, il Consorzio Intercomunale dei Servizi ed Interventi sociali “Valle del Tevere”, Ente dotato di personalità giuridica, ai sensi dell’art. 31 del Decreto Legislativo n. 267/00, nonché ai sensi della L. 328/00 e della DGR 136/14;
- qualsiasi forma o grado di violenza contro le donne costituisce una violenza di genere oltre che una violazione dei diritti umani e dell’integrità della persona;
- la minaccia di tali atti costituisce una violazione dei diritti umani fondamentali come quelli alla vita, alla sicurezza, alla dignità, all’integrità fisica e psichica e costituisce altresì una minaccia alla salute ed un ostacolo al godimento del diritto a una cittadinanza sicura, libera e giusta;
- il fenomeno risulta diffuso su tutto il territorio nazionale e desta notevole preoccupazione, in particolare la violenza sommersa, di cui sfuggono le reali dimensioni;
- le statistiche sulla delittuosità nazionale e locale evidenziano come risultino sempre più frequenti quelle forme di violenza e maltrattamenti che si consumano all’interno dell’ambito familiare.
- la Convenzione di Istanbul dell’11 maggio 2011, costituisce il primo completo strumento internazionale, giuridicamente vincolante, a tutela delle donne contro qualsiasi forma di violenza. L’articolo 7 della Convenzione, infatti, richiede agli Stati “l’adozione di misure legislative e di altro tipo necessarie per predisporre e attuare politiche nazionali efficaci, globali e coordinate, comprendenti tutte le misure adeguate destinate a prevenire e combattere ogni forma di violenza” (Convenzione di Istanbul, art. 5, comma 2) al fine di fornire una risposta globale alla violenza contro le donne;
- con la Legge 119/2013 è stato introdotto il vincolo di redazione di un Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di potenziamento delle forme di sostegno e supporto alle donne vittime di violenza e ai loro figlie/i;
- attraverso il finanziamento del PON Inclusionione 2014-2020 - Avviso pubblico 1/2021 PrInS il Consorzio ha attivato interventi di Pronto intervento sociale (PIS) e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità nonché interventi di contrasto alla povertà e Housing first;
- gli interventi previsti nel Pronto Intervento Sociale prevedono, tra le altre cose, una centrale telefonica attiva 24h/24 al di fuori degli orari di apertura dei servizi sociali, gestita da operatori capaci di rilevare la natura dei bisogni; l’intervento in caso di emergenza sociale, in favore dei residenti nei 17 comuni del consorzio; attivazione di servizi di supporto (trasporto, servizi residenziali, vitto, ecc.); sinergia con servizi di intervento (FF.OO., 112, etc.); attivazione rete di supporto e protezione in sinergia con enti servizi e realtà del territorio.



COMUNI DI

- gli interventi previsti per il contrasto alla povertà e Servizi di Housing First prevedono, tra le altre cose, accoglienza persone e nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale; accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo; presa in carico e accompagnamento individualizzato delle persone accolte; attivazione percorsi di autonomia attraverso progetti personalizzati nel corso dell'accoglienza; contenimento costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h 24) e costi indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc.); nonché servizio di mediazione culturale, trasporto, sostegno economico per acquisto di beni di prima necessità nonché assistenza legale in caso di bisogno;
- il Consorzio ritiene opportuno gestire le emergenze legate alle donne vittime di violenza che necessitano di interventi urgenti e multidisciplinari;
- tra il Consorzio e la Asl Roma 4 è stato già sottoscritto un accordo operativo per il cofinanziamento dei Centri Anti-violenza (CAV);

CONSIDERATO CHE si ritiene indispensabile creare una rete di confronto e collaborazione attiva tra il **Consorzio** Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" con la **Asl Roma 4** nonché con la **Procura della Repubblica** c/o il Tribunale di Tivoli (per quanto attiene i Comuni di competenza territoriale del Tribunale) per far fronte alle emergenze legate alle donne vittime di violenza;

VISTA la Bozza del **Protocollo d'Intesa tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere", la Asl Roma 4 e la Procura di Tivoli**, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dello stesso;

VISTO lo Statuto consortile;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

- 1. DI APPROVARE** la Bozza del **Protocollo d'Intesa tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere", la Asl Roma 4 e la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Tivoli** (per quanto attiene i Comuni di competenza territoriale del Tribunale) al fine di fronteggiare le emergenze legate alle donne vittime di violenza, creando nel contempo una rete di confronto e collaborazione attiva tra Enti, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;



COMUNI DI

- 3. DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente;
- 4. DI DISPORRE** che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'"**Amministrazione Trasparente**".

Si passa al punto 5: Discussione in merito a definizione dei criteri generali per l'attivazione del Servizio Centro Anti Violenza (C.A.V.) annualità 2023/2024.

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

-----Il CdA-----

Premesso che:

- con atto notarile Rep. n. 81.625 del 23.12.2015 è stato istituito il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere", con il quale i Sindaci dei Comuni dell'ambito territoriale del Distretto Socio-sanitario RM 4.4: Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella S. Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, S. Oreste, Sacrofano, Torrita Tiberina, hanno costituito, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, e per la realizzazione dei Piani di Zona, il Consorzio Intercomunale dei Servizi ed Interventi sociali "Valle del Tevere", Ente dotato di personalità giuridica, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 267/00, nonché ai sensi della L. 328/00 e della DGR 136/14;
- qualsiasi forma o grado di violenza contro le donne costituisce una violenza di genere oltre che una violazione dei diritti umani e dell'integrità della persona;
- la minaccia di tali atti costituisce una violazione dei diritti umani fondamentali come quelli alla vita, alla sicurezza, alla dignità, all'integrità fisica e psichica e costituisce altresì una minaccia alla salute ed un ostacolo al godimento del diritto a una cittadinanza sicura, libera e giusta;
- il fenomeno risulta diffuso su tutto il territorio nazionale e desta notevole preoccupazione, in particolare la violenza sommersa, di cui sfuggono le reali dimensioni;
- le statistiche sulla delittuosità nazionale e locale evidenziano come risultino sempre più frequenti quelle forme di violenza e maltrattamenti che si consumano all'interno dell'ambito familiare.
- la Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011, costituisce il primo completo strumento internazionale, giuridicamente vincolante, a tutela delle donne contro qualsiasi forma di violenza. L'articolo 7 della Convenzione, infatti, richiede agli Stati "l'adozione di misure legislative e di altro tipo necessarie per predisporre e attuare politiche nazionali efficaci, globali e coordinate, comprendenti tutte le misure adeguate destinate a prevenire e combattere ogni forma di violenza" (Convenzione di Istanbul, art. 5, comma 2) al fine di fornire una risposta globale alla violenza contro le donne;
- con la Legge 119/2013 è stato introdotto il vincolo di redazione di un Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di potenziamento delle forme di sostegno e supporto alle donne vittime di violenza e ai loro figlie/i;



COMUNI DI

- tra il Consorzio e la Asl Roma 4 è stato già sottoscritto un accordo operativo per il cofinanziamento dei Centri Anti-violenza (C.A.V.);

Vista la Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna";

Vista la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" ed in particolare l'articolo 33, comma 2, lettera u-bis) secondo cui la Regione "...promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4";

Richiamata la deliberazione regionale 18 ottobre 2016, n. 614 recante: "Legge regionale 19 marzo 2014 n. 4. Recepimento Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio,

prevista dal D.P.C.M. 24 luglio 2014, sancita in sede di Conferenza unificata il 27 novembre 2014 (Rep. Atti 146/CU) Approvazione "Linee guida per l'offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere"; Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semiautonomia";

Preso atto che sul territorio regionale sono presenti 35 Centri antiviolenza e 15 Case rifugio - in possesso dei requisiti minimi di cui alla D.G.R. n. 614/2016 sopra indicata, tra i quali il Centro Antiviolenza "Galassia" per l'accoglienza di donne vittime di violenza sole o con figli/e per i comuni del Consorzio Valle del Tevere – Distretto sociosanitario RM 4.4 e del Distretto sociosanitario RM 4.3;

Considerato che l'affidamento del servizio di gestione del CAV è di prossima scadenza;

Ritenuto di dover procedere all'espletamento di una procedura per l'individuazione dell'Ente gestore del servizio di cui trattasi, garantendo la continuità dello stesso;

Ritenuto, altresì, di dover individuare, quali **criteri generali** per la definizione del nuovo **Avviso per la gestione del Centro Antiviolenza "Galassia"**, quelli previsti dalla D.G.R. n. 614/2016, recante [...] Approvazione "Linee guida per l'offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere"; Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semiautonomia, come di seguito riportati:

- Requisiti strutturali dei Centri antiviolenza,
- Requisiti organizzativi dei Centri antiviolenza,
- Personale,
- Principali competenze del centro,
- Servizi minimi garantiti,



COMUNI DI

- Percorso di uscita dalla violenza,
- Carta dei Servizi.

Visto lo Statuto consortile;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

- 1. DI INDIVIDUARE** quali **criteri generali** per la definizione della **procedura di affidamento per la gestione del Centro Antiviolenza “Galassia”**, quelli previsti dalla D.G.R. n. 614/2016, recante [...] Approvazione “Linee guida per l’offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere”; Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semiautonomia”, come di seguito riportati:
 - Requisiti strutturali dei Centri antiviolenza,
 - Requisiti organizzativi dei Centri antiviolenza,
 - Personale,
 - Principali competenze del centro,
 - Servizi minimi garantiti,
 - Percorso di uscita dalla violenza,
 - Carta dei Servizi.
- 2. DI STABILIRE** che il servizio verrà garantito sui **Distretti RM4.4 ed RM4.3;**
- 3. DI INDIVIDUARE** nella formazione nelle scuole e agli attori istituzionali e non che, a diverso titolo, possono essere coinvolti nella gestione di situazioni di violenza di genere (FF.OO., Servizi sociali, Servizi sanitari, ecc.) un elemento qualificante e irrinunciabile del servizio;
- 4. DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;
- 5. DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio, anche in qualità di RUP, alla firma degli atti in nome e per conto dell’Ente;
- 6. DI DISPORRE** che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell’apposita sezione dedicata all’**”Amministrazione Trasparente”**.
- 9. Si passa al punto 6: Discussione in merito a concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Funzionario Amministrativo, Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, riservato alla categoria delle persone con disabilità di cui all’art. 1, comma 1 della legge 68/99;**



COMUNI DI

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

-----Il CdA-----

VISTE le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 23 del 27.04.2022 e dell'Assemblea Consortile n. 14 del 27.04.2022, esecutive aventi ad oggetto: **“Discussione in merito all’aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale”**;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 1 del 24.01.2023, esecutiva, avente ad oggetto: **“Discussione in merito al Bilancio di Previsione 2023/2025”** del Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali “Valle del Tevere”;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 25.01.2023, esecutiva, avente ad oggetto: **“Discussione in merito al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025**, con la quale nell’art. 3.3 **“Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale”** del PIAO viene predisposta la pianificazione del fabbisogno delle risorse umane per **il triennio 2023/2025**;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 35 del 28.06.2023, esecutiva, avente ad oggetto: **“Discussione in merito a modifica “Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) a seguito delle nuove declaratorie previste dal CCNL Funzioni Locali”** con la quale si procedeva al nuovo sistema di classificazione del personale previsto dal CCNL Funzioni Locali sottoscritto in **data 16.11.2022**;

Visti inoltre:

- il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il DPCM 7 Febbraio 1994, n. 174 sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- il D.P.R. 487/94 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi”;
- la Legge 12 marzo 1999 n.68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- il Decreto legge n. 44 del 01.04.2021 recante “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”, convertito nella legge 76 del 28.05.21;
- l’art. 3 comma 4 bis del Decreto legge 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto 9 novembre 2021 “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento” adottato dal Ministro per la pubblica amministrazione di



COMUNI DI

concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per la disabilità;

RITENUTO di dover procedere all'indizione di un **“Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato, part time (18 ore settimanali) di n. 1 Funzionario Amministrativo, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, riservato alla categoria delle persone con disabilità di cui all'art. 1, comma 1 della legge 68/99”** presso l'Ufficio di Piano del Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali “Valle del Tevere”;

RITENUTO OPPORTUNO trasmettere il presente atto alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL per opportuna conoscenza e confronto;

VISTO lo Statuto consortile;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. **DI DARE ATTO** dell'indizione di un **“Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato, part time (18 ore settimanali) di n. 1 Funzionario Amministrativo, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, riservato alla categoria delle persone con disabilità di cui all'art. 1, comma 1 della legge 68/99”** presso l'Ufficio di Piano del Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali “Valle del Tevere”;
2. **DI TRASMETTERE** il presente atto alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL per opportuna conoscenza e confronto;
3. **DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;
4. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente;
5. **DI DISPORRE** che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'”**Amministrazione Trasparente**”.

Il Consiglio, con voto all'unanimità dei presenti domanda l'approvazione del verbale dell'odierna seduta alla prima riunione utile.

La seduta si chiude alle **ore 15.40** e si prosegue con l'Assemblea.



CONSORZIO
INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI E
INTERVENTI SOCIALI
VALLE del
TEVERE

COMUNI DI

Campagnano di Roma	Formello	Riano
Capena	Magliano Romano	Rignano Flaminio
Castelnuovo di Porto	Mazzano Romano	Sacrofano
Civitella San Paolo	Morlupo	Sant'Oreste
Fiano Romano	Nazzano	Torrita Tiberina
Filacciano	Ponzano Romano	

Il Presidente del Consorzio

Dott. Gian Filippo Santi